

A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

Scheda personale del Partigiano Lorob Remo (Pora)

PARTE I

Presentatosi al Centro il

Cognome Lorob (Pora)

Nome Remo

Sesso m.

Nazionalità ---

Luogo e data di nascita Borgo Valsugana 13-12-13

Indirizzo abituale di famiglia Causo

Occupazione normale Radio tecnico

Data di partenza ---

Destinazione immediata ---

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. no al P. R. F. no alla M. V. S. N. no

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste ---

Data di inizio della attività partigiana 27-8-44

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte

55

B. Rosselli

Grado di comando raggiunto ufficiale collegatore

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze

Mina -

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) deceduto

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? deceduto

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando Militare

Partigiano? Quale? no

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? ---

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza) ---

Si trova attualmente accasermato, dove? ---

Alloggia a casa sua? (indirizzo) deceduto

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? no

Ha notizie di spie o delatori? no

Quale è la sua posizione militare? no

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? no
in quale misura? no

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? libere

Ha una occupazione che lo attende? no

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) no

Quali studi ha frequentato? II Superiore

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano? Radiotecnico

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? no

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? no

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? no

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? no

PARTE III

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

Nel settembre 1943 organizzai e comandai un gruppo di partigiani nella zona di Como. Verso la metà di dicembre 1943 attaccò il presidio repubblicano di Como comandato dal maggior Moretti. Ricercato abbandonò la zona, ma fu arrestato a Breno e condotto a Como nelle carceri di San Tommaso da dove riuscì a fuggire; rientrò nella P.A.P. di Como agli ordini di Menconelli (Bruno). Scoperto fu dal Comando di Como, assegnato alla 55^a Brig. Roselli (A). Psa. Ger. Piero. Mura. Tibice. Finiani (Renato). Il 29 dicembre fu catturato con Mura ed altri 33 partigiani alla Culmbach, dalle B.B.N.N. di Moretti, e venne fucilato il 30 dicembre 1944 con altri 11 partigiani presso il cimitero di Davio.

Firma

IL PARTIGIANO:
COMMISSIONE DI CONTROLLO

Il Presidente

Per Sordani Melia